

Repertorio n° 97206

Raccolta n° 28562

Verbale di assemblea dei soci fondatori della

“FONDAZIONE SAN SECONDO

PER LA RICERCA SULL'ALZHEIMER - ONLUS"

REPUBBLICA ITALIANA

27.4.2022. Il ventisette aprile duemilaventidue in Torino, corso A. Tassoni n.37, nel mio studio, alle ore 10.10 (dieci e dieci).

Avanti a me dottor GIANLUCA ELEUTERI, notaio in Torino, iscritto nel ruolo dei notai dei distretti riuniti di Torino e Pinerolo,

è presente:

- don Mario Luigi Alessandro FORADINI, nato a Torino il 26 maggio 1936, domiciliato per la carica ove appresso, nella sua qualità di presidente del consiglio di amministrazione e come tale legale rappresentante della

"FONDAZIONE SAN SECONDO PER LA RICERCA SULL'ALZHEIMER

- ONLUS", con sede in Torino, in via Assietta n. 9, codice fiscale

97593580018, partita IVA numero 07928280010, costituita con atto a rogito

notaio Ettore Morone di Torino in data 24 gennaio 2000, repertorio n.

88974/13376, registrato a Torino 3° in data 28 gennaio 2000 al n. 991, e da

ultimo modificata con verbale a mio rogito in data 22 dicembre 2021,

repertorio n. 96576/28159, registrato a Torino 2° in data 23 dicembre 2021 al

n. 63851, persona giuridica di diritto privato iscritta nel registro regionale

centralizzato provvisorio delle persone giuridiche istituito presso la

Regione Piemonte in data 13 giugno 2002 al n. 196/1460, soggetto iscritto

come onlus nel registro tenuto all'anagrafe tributaria.

Il comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi chiede

di assistere all'assemblea dei soci fondatori predetta, convocata per questo giorno, luogo ed alle ore 10.00 (dieci) ai sensi di legge e di statuto con lettera inoltrata a mezzo di posta elettronica in data 18 aprile 2022 per deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Trasformazione della FONDAZIONE SAN SECONDO PER LA RICERCA SULL'ALZHEIMER da Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) ad Associazione di promozione sociale (APS).
2. Iscrizione della FONDAZIONE SAN SECONDO PER LA RICERCA SULL'ALZHEIMER al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS).
3. Varie ed eventuali.

Io notaio faccio constare con verbale quanto segue.

Presiede l'assemblea, ai sensi dell'articolo 9) del vigente statuto sociale, il comparente,

che, sotto la sua responsabilità, constata:

- che sono presenti in proprio e per deleghe che, riscontrate esatte da esso presidente, vengono conservate agli atti della fondazione, numero 9 (nove) soci su un totale di dieci soci aventi diritto di voto per essere iscritti nel libro soci della fondazione da più di sei mesi, e precisamente i signori ARMENIO Vincenzo (in proprio), CAVALLO Valerio (in proprio), COFFANO Maria Elena Ida (in proprio), DE PAOLIS Paolo (per delega a don Mario Luigi Alessandro Foradini), DOLFI Andrea (in proprio), FERRARIS Giorgio (per delega conferita a don Mario Luigi Alessandro Foradini), FORADINI don Mario Luigi Alessandro (in proprio), PISTIS Marco (per delega a Coffano Maria Elena Ida), ZARA Gian Paolo (per

delega conferita a Coffano Maria Elena Ida);

- che del consiglio di amministrazione, oltre ad esso presidente, presenza il consigliere Beccio Roberto , assenti giustificati gli altri;

- che è presente l'organo di controllo monocratico, nella persona del dr. Vito Montanaro;

- che nessuno degli intervenuti si oppone alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno;

e dichiara

l'assemblea validamente convocata e costituita in unica convocazione ed atta a deliberare su quanto sopra, con l'unanimità stabilita dall'art. 9) dello statuto vigente.

Aperta la seduta, il presidente prende la parola su quanto posto all'ordine del giorno, proponendo agli associati la trasformazione della FONDAZIONE SAN SECONDO PER LA RICERCA SULL'ALZHEIMER da Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) ad Associazione di promozione sociale (APS), resa possibile nei termini ed alle condizioni stabilite nel nuovo articolo 42 bis del codice civile.

Il vigente statuto infatti non esclude espressamente che si possano operare reciproche trasformazioni, o fusioni e scissioni.

A tal fine l'organo di amministrazione ha predisposto una relazione relativa alla situazione patrimoniale dell'ente in via di trasformazione contenente l'elenco dei creditori, aggiornata a non più di centoventi giorni precedenti la presente delibera di trasformazione, nonché la relazione di cui all'articolo 2500 sexies, secondo comma c.c., che illustra le motivazioni e gli effetti della trasformazione.

	Verrebbe mantenuto invariato, per quanto possibile, tutto ciò che non fosse	
	incompatibile per effetto del cambiamento del tipo di ente, rimanendo	
	immutati l'originaria finalità dei fondatori e lo spirito non lucrativo sotteso	
	alla costituzione dell'ente.	
	Il presidente ricorda ai partecipanti, come già introdotto e deliberato nel	
	verbale redatto dal notaio Gianluca Eleuteri in data 22 dicembre 2021,	
	repertorio n. 96576/28159, registrato a Torino 2° in data 23 dicembre 2021 al	
	n. 63851, che è prima d'ora avvenuto un parziale adeguamento dello statuto	
	della fondazione alla nuova normativa regolante gli enti del cosiddetto	
	'Terzo Settore', ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e	
	successive modifiche ed integrazioni.	
	A sèguito della stessa si potrà fruire pienamente dei benefici, specialmente	
	fiscali, introdotti, soltanto previa iscrizione nel Registro Unico Nazionale	
	del Terzo Settore (cd. RUNTS) istituito solamente a far data dal 23	
	novembre 2021, e specificamente nel settore APS, non essendo automatica	
	per le ONLUS la trasmigrazione in detto registro.	
	Tra le condizioni oggettive previste dalla legge per l'adeguamento di ente	
	preesistente, ed in particolare dalle disposizioni del CTS con riferimento	
	alla sua natura di ente del Terzo settore, è richiesto un patrimonio minimo	
	di cui al comma 4 dello stesso art. 22 CTS.	
	Ricorda che ai sensi della vigente normativa per le associazioni è richiesto	
	un patrimonio minimo di euro 15.000,00 e per le fondazioni di euro	
	30.000,00.	
	Tale patrimonio deve consistere in una somma liquida e disponibile in	
	denaro o in beni diversi dal denaro il cui valore non sia inferiore ai predetti	

importi, dovendo risultare da una relazione giurata di un revisore legale o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

All'uopo il presidente informa i partecipanti che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2500-ter e 2465 c.c., un esperto iscritto nel registro dei revisori contabili ha provveduto alla valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo del patrimonio sociale alla data del 31 dicembre 2021 con apposita relazione di stima, di cui al verbale di asseverazione redatto dal notaio Sergio D'Arrigo di Ivrea in data 21 aprile 2022, repertorio n. 45403, che si allega al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte integrante, omissane la lettura per dispensa avutane dal comparente, dalla quale risulta che il patrimonio netto dell'attuale fondazione è ben superiore ai minimi di legge.

L'assemblea, preso atto di quanto esposto dal presidente, dopo adeguata discussione, a voto palese, all'unanimità dei voti,

delibera:

= di prendere atto che ricorrono i presupposti per la trasformazione di una fondazione in un ente associativo;

= di trasformare la "FONDAZIONE SAN SECONDO PER LA RICERCA SULL'ALZHEIMER - ONLUS" in associazione di promozione sociale con denominazione "ASSOCIAZIONE SAN SECONDO PER LA RICERCA SULL'ALZHEIMER APS";

= di confermare la sede in Torino, via Assietta n. 9 nonché la durata a tempo indeterminato;

= di confermare per l'associazione il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via

principale in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi le

seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo

Settore:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8

novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e

prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno

2016, n. 112, e successive modificazioni (lett. A);

- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio

dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6

giugno 2001, e successive modificazioni (lett. C);

- formazione universitaria e post-universitaria (lett. G);

- ricerca scientifica di particolare interesse sociale (lett. H).

L'associazione esercita in via principale le attività di interesse generale di

cui sopra, prefiggendosi in particolare le seguenti finalità:

- ricerca scientifica sulla malattia di Alzheimer e sindromi correlate, svolta

direttamente ovvero affidata ad università, enti di ricerca e terzi altri che la

svolgono direttamente, in ambiti e secondo modalità definite da apposito

regolamento governativo emanato ai sensi dell'articolo 17 della legge 23

agosto 1988 n. 400;

- assistenza sociale e socio-sanitaria;

- assistenza sanitaria;

- istruzione;

- formazione.

L'Associazione realizza i propri scopi anche mediante il coordinamento di

specializzazioni mediche diverse e dei differenti approcci terapeutici in

atto; lo studio e la messa in essere delle forme più avanzate di cura ed assistenza ai soggetti colpiti dalla malattia; l'acquisizione, la costruzione e la gestione di strutture innovative di ricerca, cura ed assistenza in campo medico e riabilitativo; l'acquisizione, la costruzione e la gestione di immobili da destinarsi al servizio dei suoi scopi istituzionali (quali, a titolo esemplificativo, la ricerca medica o la cura degli ammalati).

A solo titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'Associazione, per il raggiungimento dei suoi fini, nel rispetto delle norme di legge vigenti e, in ogni caso, anche in via secondaria e strumentale rispetto alle attività di interesse generale sopra indicate, può:

- promuovere e organizzare convegni, seminari, eventi formativi, dibattiti, anche aperti al pubblico;
- amministrare e gestire i beni mobili ed immobili di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;
- stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altro, stipulare convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici e privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Associazione;

È vietato alla Associazione di svolgere attività diverse da quelle istituzionali se non quelle a queste direttamente connesse, quali a titolo meramente esemplificativo quelle di cui al presente articolo.

L'Associazione non potrà in ogni caso essere sottoposta a direzione, coordinamento o controllo da parte di enti pubblici e/o degli altri enti di cui all'art. 4 comma 2 D.Lgs n. 117/2017.

	Per lo svolgimento delle predette attività l'Associazione si avvale	
	prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle	
	persone aderenti agli enti associati. Per il perseguimento dei propri scopi	
	l'associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi, tra cui le reti	
	associative, di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti	
	pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.	
	Ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017 l'Associazione potrà svolgere anche	
	attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, secondarie e	
	strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con	
	apposito Decreto Ministeriale.	
	L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio Direttivo con	
	apposita delibera;	
	= di voler assumere la qualifica di ente del Terzo Settore, prendendo atto	
	che per le ONLUS non è automatica la trasmigrazione nel RUNTS;	
	= di volersi iscrivere nel RUNTS, e segnatamente nella sezione 'APS', e di	
	voler acquisire conseguentemente la relativa personalità giuridica, venendo	
	così meno la qualifica di ONLUS;	
	= di confermare allo scopo che il patrimonio della APS consiste in beni	
	diversi dal denaro il cui valore è superiore ad euro 15.000,00 (quindicimila	
	virgola zero zero), come risulta dalla relazione giurata come sopra allegata;	
	= di stabilire che gli esercizi si chiudono il 31 dicembre di ogni anno, il	
	primo esercizio per l'APS verrà chiuso al 31 dicembre 2022;	
	= l'APS verrà amministrata, per tre esercizi e, pertanto, sino	
	all'approvazione del bilancio da chiudersi al 31 dicembre 2024, da un	
	consiglio direttivo composto di cinque membri, scelti nelle persone di:	

- FORADINI don Mario Luigi Alessandro, nato a Torino il 26 maggio 1936,

residente in Torino, via San Secondo n. 8, codice fiscale FRD MLG 36E26

L219G,

quale presidente;

- BECCIO Roberto, nato a Torino il 29 dicembre 1954, residente in Torino,

via Brione n. 31, codice fiscale BCC RRT 54T29 L219N;

- SORBONE Gianmarco, nato a Torino il 19 maggio 1972, residente in

Torino, via Gioberti n. 24, codice fiscale SRB GMR 72E19 L219C;

- TORTOMANO Vincenzo, nato a Torino il 25 settembre 1966, residente in

Torino, via Exilles n. 79, codice fiscale TRT VCN 66P25 L219F;

- ZARA Gian Paolo, nato a Sassari il 5 maggio 1952, residente in Torino,

corso Galileo Ferraris n. 116, codice fiscale ZRA GPL 52E05 I452V;

quali consiglieri.

Al medesimo consiglio spettano i più ampi poteri per la gestione

dell'associazione; pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la

realizzazione del programma di attività che non sia riservato per legge o

per statuto alla competenza dell'Assemblea dei Soci.

Al presidente, inoltre, spetta la rappresentanza legale della società di fronte

ai terzi ed in giudizio, ai sensi dell'articolo 25) dell'approvando statuto;

= di nominare per l'osservanza della legge e dello statuto ed il controllo

contabile ai sensi degli articoli 28 e 29 dell'approvando statuto per i

prossimi tre esercizi un organo di controllo monocratico nella persona del

dr. Vito Montanaro, nato a Borgosesia l'11 febbraio 1944, residente in

Torino, via Medici n. 56, codice fiscale MNT VTI 44B11 B041E, dottore

commercialista, avente i requisiti di legge;

= la neo trasformata APS verrà disciplinata dalle norme contenute, oltre che nel presente atto, nel testo di statuto adeguato alla normativa regolante gli enti del 'Terzo Settore', portata da Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e successive modifiche ed integrazioni, formato sotto la direzione di me notaio e controllato nella sua legalità, scritto su venti pagine di cinque fogli e composto di trentasette articoli, approvato articolo per articolo e nel suo complesso, si allega, debitamente firmato, al presente atto sotto la lettera "B" per costituirne parte integrante, previa lettura da me notaio datane;

= di dare il più ampio mandato al presidente dell'associazione, FORADINI don Mario Luigi Alessandro, e con esso a me notaio rogante, per l'esecuzione della presente delibera e la presentazione anche delle future istanze, richieste, iscrizioni, documenti, bilanci, rendiconti volti al perfezionamento dell'incarico conferito, con ratifica sin da ora del suo operato e facoltà di apportare al presente verbale ed allegato statuto tutte quelle modifiche ulteriori che venissero richieste dalle autorità preposte per il buon fine dell'iscrizione.

Gli effetti del presente atto decorrono dalla data odierna mentre la trasformazione in ente del terzo settore come 'APS' ha effetto dall'iscrizione nel RUNTS.

Ai sensi dell'art. 2498 c.c., come richiamato dall'art. 42 bis c.c., con la trasformazione l'associazione trasformata conserva i diritti e gli obblighi e prosegue in tutti i rapporti anche processuali dell'ente che ha effettuato la trasformazione.

Per effetto di essa, ogni attività e passività, diritto ed onere, beni mobili, anche registrati, ed immobili, contratti, anche di leasing, atti e documenti,

titoli, conti, autorizzazioni, permessi e cespiti già di compendio del patrimonio della fondazione con il presente atto trasformata sarà da intendersi alla stessa, pertanto, volturato, con esonero per qualsivoglia persona, soggetto, ente pubblico e privato da ogni responsabilità al riguardo.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 276 della legge 24 dicembre 2007 n. 244, i componenti dichiarano, ai soli fini dell'aggiornamento della voltura catastale degli immobili e con esonero dalla formalità della trascrizione del presente atto presso i competenti uffici conferito dagli stessi a me notaio, che fanno parte del patrimonio sociale i seguenti beni immobili siti in Comune di Torino, via Tiziano Vecellio n. 37/BIS, censiti nel catasto fabbricati del detto Comune al foglio 1374 numero 44 subalterni 4 (categoria C/1) e 82 (categoria C/2).

Null'altro essendovi da deliberare né alcuno avendo chiesto la parola, la seduta è tolta alle ore 11.05 (undici e cinque).

Le spese del presente atto e le altre accessorie sono a carico della APS trasformata ed ammontano approssimativamente ad euro 2.500,00 (duemilacinquecento virgola zero zero) con richiesta di tassazione ai soli fini repertoriali sul valore di euro 15.000,00.

Si richiede l'esenzione dal pagamento delle imposte di bollo ai sensi dell'articolo 27-bis) della Tabella allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, quale modificato dal decreto legislativo 4 dicembre 1997 n. 460.

Il componente si dichiara edotto del trattamento, conservazione e comunicazione dei dati risultanti dall'atto ai sensi della normativa sulla riservatezza e dell'antiriciclaggio.

Richiesto di questo atto, io notaio ne ho data lettura al comparente, che lo approva e lo sottoscrive con me notaio.

L'atto si compone di tre fogli, scritto da persona di mia fiducia e completato a mano da me notaio sulle prime undici intere pagine e quanto di questa.

In originale firmato: Foradini Luigi Mario Alessandro - Gianluca Eleuteri notaio.

